

Nuova Discarica a Sambuca

L'assessorato Territorio e Tutela della Provincia Regionale di Agrigento, ha autorizzato una discarica di rifiuti non pericolosi nel nostro Comune.

L'autorizzazione è stata rilasciata alla ditta "Cava S. Giovanni srl" con insediamento in Contrada Quisinara. La cava S. Giovanni assicura il servizio di produzione, raccolta, stoccaggio, smaltimento ed anche trasporto di tutti i rifiuti non pericolosi previsti dall'art. 33 del Decreto Legge 22/1997. Questo servizio potrà finalmente mettere fine al degrado delle nostre periferie e delle strade di campagna dove sistematicamente cumuli di rifiuti di ogni specie deturpano ed offendono l'ambiente, nocimento alla libera circolazione dei mezzi meccanici. L'apertura di questa discarica dovrebbe mettere fine a tutto questo. Spetta al nostro senso civico da una parte ed al sistematico e mirato servizio degli organi preposti al controllo del territorio metter fine a questo a dir poco incivile modo di operare, ripulire le periferie e le strade agricole di Sambuca e ritornare ad essere quel "paese pulito" che era orgoglio e patrimonio della nostra piccola comunità.

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)



Fallegnameria

Loria Basilio

Lavorazione artigianale
Manufatti in legno
Infissi Interni ed Esterni
Mobili su misura - Cucine a muratura

Via Pascoli, 78 • Tel. 0924 36198
cell. 339 2246910

Camporeale - Pa

Rinaldo Gioielli

di Rinaldo Angela

Al servizio della propria clientela con cortesia e onestà si rinnova annualmente seguendo la moda dell'argento e dell'oro, di cui rappresenta il punto di riferimento per tutti gli estimatori che sanno di trovare un prodotto sempre di grande qualità. A questo si aggiunge l'esperienza, la passione il grande senso estetico e la capacità di comprendere ed interpretare i gusti dei Clienti. Presso il nostro negozio troverete anche un'ampia gamma di Bigiotteria, Articoli da regalo, orologi-tappeti, complementi di arredo e ceramiche artistiche. Veniteci a trovare.....

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA



di MANGIMI
ARMATO

Armato Felice

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

Ricordando Gaspare Sacco

A qualche mese dalla morte di Gaspare Sacco, con queste poche note voglio ricordare ai lettori della Voce, il compagno battagliero e solidale, il sindacalista sempre impegnato nella risoluzione dei mille problemi che la burocrazia italiana crea ai nostri emigranti, l'affettuoso amico, l'attento collaboratore della Voce, un esempio per molte persone che lo hanno conosciuto ed apprezzato.

Parlare d'emigrazione non è facile se non si è vissuti almeno un po' da emigrante. L'emigrazione degli Anni '60 voleva dire soprattutto emigrazione di braccianti, di gente che partiva verso una destinazione sconosciuta ed ignota di cui si conosceva tutto, lingua locale compresa. Con tanti dubbi sul futuro eppure ognuno di questi piccoli eroi era convinto di andare avanti per sfuggire ad un destino avverso ed ingiusto.

Dopo la seconda guerra mondiale, ritornati alle proprie case, i contadini senza terra meridionali, avevano subito ingaggiato una dura lotta contro gli agrari, occupando parte dello loro terre incolte e chiedendo loro di avviare sui propri feudi miglie di fondarie allo scopo di creare nuova occupazione e nuove ricchezze. Le lotte contadine a Sambuca sono state forti e compatte, ma altrettanto spietata è stata la reazione dei governanti fascisti e democristiani che hanno represso il movimento con estrema violenza, con il carcere.

Gaspare Sacco era tra i molti sambucesi che subito dopo la guerra hanno lasciato la propria famiglia, la propria comunità verso una destinazione ignota. Spesso, il caro amico Gaspare, nel ricordare quegli anni soleva ripetere le parole di De Gasperi: "Imparate una lingua ed emigrate". Ma anche emigrare, in quegli anni non era facile, bisognava procurarsi il denaro sufficiente per affrontare il viaggio, occorreva ottenere un contratto di lavoro, le referenze. Ad ogni passaggio occorreva pagare qualcuno, rivolgersi agli speculatori, agli strozzini per ottenere i soldi, andare dai preti per una lettera di referenza. Tutti abbiamo davanti agli occhi il contadino comunista che voleva emigrare ma non poteva perché il parroco locale non voleva scrivergliela solamente perché comunista!

In un articolo di un giornale Gaspare Sacco ha descritto nei più piccoli particolari il suo viaggio da Sambuca a Worthing, cittadina balneare del sud dell'Inghilterra. L'articolo è una pagina di storia viva di quei avvenimenti, la storia di un protagonista che anche nella sua nuova patria ha portato con sé la voglia di riscatto e della solidarietà maturate nella sua fede politica, nella società e nella famiglia da cui proveniva. E nella sua nuova terra egli ha messo per molti anni, la sua esperienza, la sua capacità a servizio di tutti gli italiani che vivevano a Worthing. Gaspare Sacco era orgoglioso di essere un italiano, era soprattutto orgoglioso di essere riuscito in terra straniera a conquistarsi una dignità ed un benessere grazie alle sue capacità, al suo lavoro, spesso stigmatizzava le brutte abitudini del suo paese d'origine.

"Qui in Inghilterra, coloro che hanno mostrato capacità ed impegno, hanno fatto carriera senza la deprecabile abitudine della raccomandazione così abituale oggi in Italia".

I figli degli emigranti oggi sono pienamente integrati nel tessuto sociale inglese, coloro che hanno avuto capacità, talento, impegno hanno preso un diploma o una laurea, ed anche noi della prima ondata col tempo ci siamo integrati bene, apprezzati per quello che riusciamo a fare".

In ricordo di Leonardo Arbisi

Il ventinove settembre scorso è venuto a mancare, all'affetto dei suoi cari e di quanti lo conobbero, Leonardo Arbisi. La sua dipartita lascia un vuoto incolmabile fra tutti coloro che lo amavano e stimavano. Era nato a Sambuca il 3/10/1918. Sposato con Marianna Bondi, di cui era rimasto vedovo, dedicò tutto il suo amore, la giovinezza e il lavoro di una vita al figlio Nino, che giovanissimo proseguì gli studi al nord, dove oggi è un affermato professionista, con uno studio odontotecnico. Ai parenti e agli amici seppe dare tutta la sua disponibilità e cortesia, manifestata dal carattere preciso e puntiglioso. Al figlio Nino, alla nuora Elisa e alla cognata Concetta Bondi.

La Voce porge le condoglianze più sentite.



In Ricordo di Paolina Marsala

Dopo una lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, circondata dalle amorevoli cure del marito Mario Safina e dei figli Angelo e Lina, il 26 ottobre 2002 si è spenta serenamente, all'età di 88 anni, la cara signora Paolina Marsala.

Una vita spesa interamente al servizio della famiglia, nel lavoro benedetto e svolto con gioia, nel rispetto del prossimo, nella pacifica convivenza con tutti e nella pratica della carità.

Il cristianesimo non lo promulgava con le parole, ma lo viveva assiduamente nella concretezza di ogni giorno.

Lascia alla famiglia e agli amici un patrimonio di ricchezza morale e di valori da imitare.

Beati quelli che, come Paolina, sanno diffondere intorno a sé il profumo della bontà e beati tutti coloro che hanno potuto godere dell'esempio delle sue virtù e del suo dolce sorriso che nasceva da un cuore nobile e generoso. Che il Signore l'accoglia tra i giusti, nella beatitudine eterna.



In Antonino De Rosa

Il 19 febbraio 2003, veniva a mancare Antonino Di Rosa. Era nato il 8 gennaio 1934. Marito esemplare, padre affettuoso, cittadino onesto, ha lasciato ai familiari e a quanti lo hanno conosciuto il ricordo di una vita ispirata ad alti valori morali.

Lo ricordano con profondo affetto la moglie, il figlio i fratelli e la sorella.

La Voce porge le condoglianze più sentite.

